

CULTURA
LIBRI

SPIRITUALITÀ IN ROSA

Donne di ieri, sante di oggi

di Luisa Santinello

Ventitré sante ritratte da altrettanti nomi noti del panorama culturale: sono le protagoniste di una serie di articoli pubblicati su «Donne, Chiesa, Mondo» e ora raccolti in un volume che parla di fede e modernità.



Eroine impavide, esempi di fermezza e umiltà, ma prima ancora donne libere. Sono le ventitré sante protagoniste di altrettanti articoli comparsi sulle colonne di «Donne, Chiesa, Mondo» (l'inserto femminile de «L'Osservatore romano») e ora raccolti in 136 pagine davvero capaci di toccare il cuore dei lettori. A parlare di Cecilia, Agnese, Isabella e compagne, un ventaglio di personaggi che – ciascuno a modo suo – conservano un legame speciale con la propria patrona. Ecco dunque Enzo Bianchi, priore della comunità monastica di Bose, rendere omaggio a Caterina da Siena, donna «fatta fuoco» e animata «dal desiderio di un amore bruciante di Cristo, suo sposo». Ecco la storica Sylvie Barnay affrescare un multiplo ritratto della pulzella d'Orleans Giovanna D'Arco: «primogenita della Chiesa», santa della patria e incarnazione dell'anima di un popolo. Ed ecco ancora lo scrittore spagnolo Juan Manuel de Prada e la sua Teresa d'Avila (nominata dottore della Chiesa da Paolo VI nel 1970): «una creatura umanissima, piena di impeto e di entusiasmo, (...) ricolma e risonan-

te di Dio, come le lenzuola appese allo stenditoio, gonfie e piene dell'aria mattutina». Dall'anno zero (epoca in cui visse Elisabetta, la cugina di Maria) al ventesimo secolo (il tempo di Edith Stein e Giuseppina Bakhita), le sante descritte in questo libro sono persone comuni ed eccezionali al tempo stesso, donne che hanno vissuto le gioie e i dolori della quotidianità, testimoni attualissime di una fede palpabile. «Le sante non appaiono più, come spesso si sono volute presentare, protagoniste di un mondo antico, rappresentanti di virtù incapaci di far presa sul mondo di oggi, ma come interpreti importanti della modernità» scrive Ritanna Armeni nella prefazione. Emblema di una fede sana e moderna, a dispetto dell'epoca – il III secolo – in cui visse, è, per esempio, santa Martina. Nobile romana orfana di entrambi i genitori, la giovane rinunciò a tutte le sue ricchezze per dedicarsi ai poveri e ai malati. Una sorta di san Francesco in gonnella che rilanciò un modello femminile evangelico attivo, votato all'accoglienza e alla comprensione dell'altro. Dieci secoli dopo a raccogliergli l'eredità fu Chiara d'Assisi (1193-1253). Per parlare della fondatrice dell'Ordine delle clarisse, la regista Liliana Cavani ha vergato una lettera immaginaria indirizzata da Chiara a san Francesco, che nel 1219 lasciò la comunità di Assisi alla

volta della Terrasanta. Da brava custode di «Signora povertà», nella missiva Chiara lamenta dissensi all'interno della *fraternitas* francescana, caduta in mano a un manipolo di dotti che vedono nello studio non tanto uno strumento al servizio della verità e della vita, quanto «un mezzo per sottomettere chi non ha studiato e non conosce le parole per chiedere giustizia». Tra i nomi raccolti nel volume c'è spazio anche per Brigida (1303-1373), l'unica svedese canonizzata dalla Chiesa cattolica, colei che paragonò l'anima umana al formaggio. Secondo la religiosa (patrona d'Europa dal 1999), infatti, trascorrendo del tempo a maturare nel corpo, l'anima si sarebbe liberata di ogni impurità, proprio come il formaggio nello stampo si libera del siero. Un parallelismo un po' azzardato, ma efficace e che solo una donna intellettualmente libera avrebbe potuto avanzare. Una donna benedetta da quelle stesse virtù femminili che oggi sono riconosciute e apprezzate un po' in tutti i campi, compreso quello spirituale e religioso. «Vorrei sottolineare come la donna abbia una sensibilità particolare per le «cose di Dio», soprattutto nell'aiutarci a comprendere la misericordia, la tenerezza e l'amore che Dio ha per noi» ha precisato papa Francesco nel 2013, in occasione del XXV anniversario della lettera apostolica *Mulieris dignitatem*. ■

IL LIBRO DEL MESE

DONNE MODERNE. Storie di sante

Prefazione di Ritanna Armeni

EDB, pagine 136, € 12,50